

INNOVHUB – STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede in Milano, Via Meravigli 9/b
Capitale sociale: Euro 10.000.000,00 i.v.
Codice fiscale n. 97425580152 - P. IVA n. 05121060965
Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 97425580152
R.E.A. n. MI 1798570
Socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Soci,

la presente relazione correda il bilancio chiuso al 31/12/2019 e contiene un quadro fedele ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento della stessa e del risultato della gestione, nonché delle principali attività svolte nell'esercizio e dei rischi cui la Società è esposta, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria è la società interamente partecipata dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi risultante dalla trasformazione dell'Azienda speciale Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria avvenuta in data 11 luglio 2018.

La Società è titolare delle funzioni delle ex Stazioni Sperimentali per le industrie della carta, dei combustibili, degli oli e grassi e della seta, qualificate di interesse pubblico generale in quanto preordinate al miglioramento della competitività del sistema produttivo nazionale attraverso il sostegno allo sviluppo scientifico e tecnologico dei settori industriali di riferimento. Nell'esercizio delle predette funzioni essa svolge, in particolare, le attività previste dal d. lgs. n. 540 del 29 ottobre 1999. La Società svolge inoltre le attività di supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico già esercitate dall'Azienda speciale per l'innovazione Innovhub della Camera di Commercio di Milano.

L'attività è svolta presso le sedi di Milano (Via G. Colombo 79 e 83) e S. Donato Milanese (MI).

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI SETTORI DI RIFERIMENTO

Nel 2019 è proseguito il rallentamento del ciclo economico mondiale già in atto l'anno precedente. Le tensioni commerciali tra USA e Cina, l'acuirsi del rischio di uscita senza accordo del Regno Unito dall'UE, la crisi del mercato dell'auto e le sue ripercussioni sui sistemi economici a forte vocazione industriale hanno indotto le imprese a rivedere al ribasso i programmi di investimento. Il rallentamento ha interessato pressoché tutte le economie avanzate, e in particolare quelle più esposte alla flessione degli investimenti e dei commerci internazionali.

La crescita media del Pil italiano nel 2019 si è attestata attorno allo 0,2%, con vendite extra UE in crescita a fronte di un ridimensionamento delle importazioni dovuto in particolare ai minori acquisti di prodotti energetici.

Con specifico riguardo ai settori di riferimento della Società, si evidenzia quanto segue. L'andamento del settore cartario è risultato in linea con quello dell'economia nazionale, facendo segnare una battuta d'arresto. Tissue e packaging – quest'ultimo soprattutto con le carte e cartoni per cartone ondulato – si sono confermati i suoi principali motori. Più in generale, lo sforzo volto a delineare strategie di rilancio del settore si è imbattuto in due importanti ostacoli competitivi: maggiori costi energetici e carenza di impianti di recupero per la gestione degli scarti di riciclo. In Italia infatti si è sviluppata un'industria cartaria fortemente basata sull'utilizzo del gas naturale come fonte energetica. Quest'ultimo costituisce un fattore essenziale per la sopravvivenza di un settore che continua a scontare nei confronti dei propri competitor lo svantaggio derivante dai maggiori costi del gas e dalla difficoltà di utilizzare a fini energetici gli scarti di produzione non convertibili in prodotto, pratica che in Italia trova ancora forti resistenze.

La produzione chimica in Italia ha fatto segnare nel 2019 un arretramento sia pure moderato, in un contesto di contrazione del settore a livello europeo. Ai positivi segnali di inizio anno è subentrata una diffusa debolezza della domanda, legata principalmente alla crisi del settore auto. Sempre a livello europeo, si è riscontrato un aumento delle importazioni, in particolare nella chimica di base e delle materie plastiche. Gli effetti di tale fenomeno sono sembrati meno evidenti in Italia anche se i rischi connessi continuano a essere significativi, in ragione del carattere fortemente integrato su scala continentale della filiera. Anche nel 2019 la chimica italiana ha continuato a perseguire forme di sviluppo rispettose dell'ambiente grazie all'impiego crescente di tecnologie finalizzate a conseguire, tra l'altro, un più efficace trattamento delle acque reflue, la riduzione delle emissioni di gas serra, la chimica da fonti rinnovabili e le biotecnologie. A tale impegno non sempre è seguita una risposta coerente da parte delle Istituzioni, cui si devono iniziative di politica industriale non favorevoli a stimolare gli investimenti.

Le stime indicano una produzione olearia italiana 2019 in ripresa rispetto a quella dell'anno precedente sebbene al di sotto delle aspettative, mentre quella mondiale è rimasta stabile, con una flessione della Spagna e la crescita di Grecia, Tunisia e Portogallo. Fermo restando il dato nazionale in crescita, la situazione si presenta in maniera inversa rispetto allo scorso anno per quel che riguarda la distribuzione geografica nazionale, con aumenti cospicui al sud e una riduzione piuttosto pesante al centro-nord. I dati sugli scambi con l'estero hanno visto un incremento delle importazioni rispetto al 2018, in particolare di olio di oliva, mentre la domanda di olio di sansa è cresciuta in misura più limitata. Tra i paesi di provenienza spicca la Spagna, grazie alla disponibilità derivante da una produzione 2018 abbondante, mentre sono risultate in flessione le importazioni da Grecia e Tunisia. Sul fronte export si è evidenziato un buon andamento degli acquisti di USA, Germania e UK. Alla buona performance del Giappone si è contrapposto invece il calo della domanda cinese.

Il settore tessile-moda italiano, dopo aver chiuso il 2018 con un fatturato e un export in crescita, nei primi nove mesi del 2019 ha segnato una lieve flessione, con la maggiore sofferenza fatta segnare dalle imprese tessili. Sulla base dei dati disponibili, è comunque positiva la dinamica del commercio con l'estero, al pari di altri comparti del manifatturiero nazionale legati ai beni di consumo. Con riferimento specifico alla tessitura serica comasca, i dati di preconsuntivo evidenziano nel 2019 una lieve crescita del fatturato, stimabile attorno al 2-3%. Il dato riflette differenti dinamiche nell'ambito della filiera e tra le varie merceologie, in virtù delle tipologie del prodotto e delle fasce di mercato. Come già nel 2018, il prodotto stampato, che continua a godere dell'attenzione del mercato e del fattore moda, è stato decisivo nel sostenere l'andamento del fatturato.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Al fine di garantire la sostenibilità nel lungo periodo della missione aziendale, è stato messo a punto un Piano strategico triennale che ha identificato quale obiettivo strategico aziendale quello di

orientare il modello di business della Società verso attività integrate di trasferimento tecnologico ad alto valore aggiunto. Le azioni identificate per il raggiungimento di tale obiettivo sono lo sviluppo di nuove conoscenze e l'adozione di politiche di valorizzazione dei risultati che permettano il consolidamento della presenza della Società in contesti di ricerca nazionali e internazionali, la valorizzazione delle attività commerciali per le quali la Società è già in grado di competere sui mercati di riferimento e soprattutto la messa in atto di azioni per favorire l'integrazione trasversale dell'offerta di servizi, specie negli ambiti tematici che si ritiene offrano maggiori opportunità: *Energia, Food, Microplastiche, Economia circolare, LCA/Ecodesign*. Nella prima fase di attuazione del Piano sono state individuate e avviate alcune attività trasversali facenti capo a centri di competenza interni in ambito *Food, Energia&Sostenibilità e Processi industriali* e, in parallelo, si è provveduto alla costituzione di una struttura, denominata *Unit Innovazione e Progetti*, incaricata di promuovere la partecipazione della Società a progetti di ricerca e innovazione a livello nazionale, regionale e comunitario, specialmente attraverso il supporto alle Aree tecniche. Per quanto concerne l'organizzazione aziendale, si sono monitorati gli andamenti dei laboratori trasversali, rettificando alcuni aspetti di gestione e responsabilità. Nella seconda metà del 2020 si farà una valutazione approfondita dei punti di forza e delle aree di miglioramento della nuova organizzazione. È proseguita l'attività volta a migliorare l'efficienza aziendale e l'efficacia operativa con azioni specifiche e l'impiego di strumenti di monitoraggio per il perfezionamento della standardizzazione dei processi, nella logica del miglioramento continuo e dell'approccio per processi. L'implementazione del Sistema di Gestione Sicurezza, oggetto di certificazione ai sensi del British Standard OHSAS 18001 limitatamente alla sede di S. Donato, ha permesso di introdurre ulteriori strumenti di monitoraggio e verifica. Nell'ambito dell'adeguamento del Sistema Gestione della Qualità ai requisiti della nuova norma ISO 17025-2018, è stata eseguita la mappatura dettagliata dei processi riguardanti le attività dei laboratori come attività propedeutica all'analisi e gestione dei rischi operativi aziendali. Infine, è stato affidato l'incarico per la realizzazione di uno studio di fattibilità di una revisione degli spazi occupati da Innovhub, in un'ottica di ottimizzazione e redistribuzione degli stessi in una soluzione operativamente ed economicamente più efficiente. Lo studio ha come oggetto la verifica di fattibilità di una ricollocazione di tutte le attività aziendali nella sede di S. Donato o presso una destinazione alternativa. Le attività svolte nel 2019 sono consistite nell'analisi e valutazione della situazione di fatto, nella raccolta dei requisiti del processo di ottimizzazione e nella predisposizione di una prima ipotesi di riallocazione a S. Donato (concept architettonico, soluzioni impiantistiche e tecnologiche, layout di distribuzione funzionale degli spazi).

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Area Carta

L'impegno dell'Area si è rivolto a soddisfare la richiesta di servizi relativi al fine vita dei prodotti e alla sicurezza alimentare, anche in relazione al crescente interesse che i prodotti cartari e multimateriali a base carta incontrano come riflesso della crisi della plastica tradizionale. Nello specifico, l'attività di consulenza ha riguardato principalmente la rispondenza dei prodotti a base carta alla legislazione vigente e/o a norme tecniche e requisiti prestazionali specifici: conformità alle legislazioni nazionali, di paesi europei e internazionale sull'idoneità contatto alimenti, gestione del fine vita prodotto (riciclabilità prodotti cartari e biodegradabilità/compostabilità di materiali, prodotti e intermedi), stesura di capitolati tecnici per stazioni appaltanti relativi a forniture di ausili per incontinenza. L'attività analitica connessa all'ambito dell'idoneità contatto alimenti di imballaggi a base carta e multimateriali ha fatto registrare un incremento di clienti e fatturato, anche grazie al presidio dei tavoli tecnici normativi e all'attività informativa/formativa svolta. A tal proposito, sono state definite con i laboratori trasversali aziendali di cromatografia gassosa e liquida nuove tipologie di analisi da implementare per estendere l'offerta analitica a una più ampia gamma di contaminanti degli imballaggi. La crescente attenzione del mercato al fine vita dei prodotti cartari e non cartari ha

determinato una notevole crescita delle richieste relative ai test di riciclabilità dei prodotti cartari e di biodegradabilità e compostabilità di manufatti e intermedi di produzione/additivi. Con riferimento al settore ausili per incontinenza, sono state sviluppate nuove metodologie di testing con manichini. È stato infine mantenuto il focus sulle prove prestazionali di prodotti cartari e ausili per incontinenza. Tra le attività realizzate a supporto delle Associazioni dei settori di riferimento figurano la partecipazione a tavoli normativi e associativi, l'organizzazione di eventi formativi e informativi, la partecipazione ad attività di ricerca sia nell'ambito di progetti a finanziamento pubblico che tramite collaborazioni con le università. In particolare, l'Area ha fornito un contributo nell'ambito del congresso ATICELCA e ha partecipato ai comitati tecnici dei materiali a contatto alimenti e riciclabilità. In collaborazione con GIFCO, ha organizzato due eventi di aggiornamento sulla legislazione idoneità imballaggi a contatto alimenti e un evento sulla compostabilità dei prodotti cartari specificatamente indirizzato alle aziende del settore.

L'attività di ricerca si è svolta attraverso la partecipazione a progetti di ricerca cofinanziati. Nell'ambito del progetto Biocompack l'Area Carta ha, tra l'altro, contribuito allo sviluppo di audit tools per le aziende del settore, condotto azioni pilota con produttori di packaging dell'area lombardo-veneta e co-organizzato con Legambiente due eventi sul packaging sostenibile a base carta/bioplastica, il secondo dei quali all'interno della fiera Ecomondo. Alla metà di maggio 2019 si è conclusa l'attività di ricerca relativa al progetto *Nanocrystalpack*, riguardante lo sviluppo e la produzione di nanocellulose da scarti agro-industriali.

Ricercatori dell'Area hanno svolto attività in ambito pubblicistico mediante pubblicazioni su riviste scientifiche e partecipazione a seminari in qualità di relatori, e gestito i contenuti scientifici delle borse di dottorato cofinanziate dalla Società sulle seguenti tematiche di interesse dei settori: progettazione sostenibile di imballaggio a base carta: aspetti legati al corretto smaltimento da parte del consumatore; produzione di nanocellulosa da scarti di lavorazione per applicazione in bioedilizia; modellazione meccanica del comportamento della carta in condizioni estreme di sollecitazione.

Area Combustibili

L'Area ha confermato il proprio impegno nella fornitura di servizi di analisi, sperimentazione e ricerca volti a offrire soluzioni complete nell'ambito dei settori energia, ambiente e sicurezza industriale, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità – di prodotto e processo – e dell'economia circolare. È stata avviata un'opera di parziale razionalizzazione del laboratorio Analisi attraverso il trasferimento di alcune prove ai laboratori trasversali e l'esternalizzazione di altre. In generale, sono risultate in contrazione le analisi per il controllo sulla qualità dei combustibili e carburanti da parte di compagnie petrolifere e distributori, ed aumentate quelle sul gas (Gas Naturali, Biogas e Syngas). Il settore Fonti Fisse del Laboratorio Emissioni ha avuto un lungo periodo di stop per lavori di adeguamento impiantistico e dei sistemi di controllo caldaie, con contrazione dell'attività in parte compensata dall'avvio di alcune ricerche finanziate. Il Laboratorio Sicurezza Industriale ha invece visto aumentare la richiesta di prove in conformità ai principi della Buona Pratica dei Laboratori (BPL) per la classificazione dei prodotti alla luce dei Regolamenti Europei Reach e CLP, principalmente per conto dell'industria chimica, farmaceutica e dei polimeri.

Tra le attività più significative si segnala la prosecuzione della partecipazione al progetto, avviato nel 2018, per l'introduzione sul mercato di un carburante alternativo a base di benzina a elevato contenuto di alcoli di origine rinnovabile, che ha comportato lo svolgimento di test di emissioni in laboratorio e su strada e la prestazione di consulenza per la verifica di conformità al Regolamento (UE) 2017/1151 relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni di veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 5 ed Euro 6). Come di consueto, l'Area ha svolto un ruolo di primo piano nella conduzione, per conto di ARERA, della campagna di misure per la verifica del grado di odorizzazione, del potere calorifico e della pressione nella linea di distribuzione del gas distribuito. Il Laboratorio Emissioni da Fonte mobile è stato coinvolto in prove di emissioni allo scarico di autoveicoli ai fini dell'omologazione di impianti a GPL e metano e per la valutazione dell'effetto su emissioni e consumi dell'uso di combustibili innovativi. Sono stati inoltre condotti test

di autonomia e consumo energetico di veicoli elettrici a scopo di omologazione. Si segnala l'acquisizione di due contratti con ISPRA nell'ambito di una gara MIT per l'esecuzione di test finalizzati alla determinazione dei fattori di emissione di un'ampia gamma di autoveicoli e di apparecchi da riscaldamento a biomassa, oltre che per la caratterizzazione dei combustibili distribuiti in Italia. A integrazione e ampliamento di quanto già fatto negli anni passati, si è inoltre condotto uno studio sull'effetto dell'utilizzo degli apparecchi a pellet sull'inquinamento indoor.

Ricercatori dell'Area hanno svolto un intenso lavoro ai tavoli di normativa tecnica nazionali e internazionali riguardanti i temi del gas naturale, del biometano, del GPL, del GNL e dell'idrogeno, con particolare attenzione ai temi della qualità e sicurezza d'uso. Si segnala inoltre la partecipazione ai lavori pre-normativi europei in ambito SFG-M riguardanti le stazioni di servizio *multifuel* e, in generale, il supporto tecnico-normativo per l'acquisizione di progetti di ricerca nell'ambito dei combustibili con particolare riguardo al segmento pre-normativo e ai combustibili "emergenti".

Con riferimento all'attività di ricerca nell'ambito di progetti cofinanziati, è proseguita la partecipazione ai progetti europei EMPIR *Metrology for Biomethane*, per la messa a punto di metodiche di campionamento e analisi per la caratterizzazione del biometano (con il coinvolgimento anche dell'Area Oli e Grassi), e *IMPRESS 2*, che mira a sviluppare e convalidare metodiche per la misura delle emissioni inquinanti prodotte da impianti industriali e civili, nel quale l'Area è coinvolta per le misure di portata e di particolato da biomassa. Sono stati inoltre acquisiti due ulteriori progetti di ricerca: *CARES - City Air Remote Emission Sensing*, che ha l'obiettivo di implementare nuove modalità di utilizzo di sensori in grado di rilevare le emissioni allo scarico di autoveicoli al loro passaggio attraverso portali di rilevamento, e *NewGasMet*, che si focalizza sulla metodologia applicata all'utilizzo di contatori per gas combustibili non convenzionali (miscele metano/idrogeno, biogas/biometano, syngas). Nell'ambito di CARES, Innovhub ha inoltre candidato la città di Milano come *demonstration city*, e si occuperà di coordinare le attività sperimentali e di testing in ambito cittadino.

I ricercatori dell'Area hanno infine gestito i contenuti scientifici delle borse di dottorato cofinanziate dalla Società sulle tematiche di interesse dei settori e svolto attività in ambito formativo e pubblicistico mediante la conduzione di sessioni di formazione su tematiche di interesse dei settori, pubblicazioni su riviste scientifiche e partecipazione a seminari in qualità di relatori.

Unit Innovazione e Progetti

Nel corso dell'anno la Unit Innovazione e Progetti ha curato la gestione di numerosi progetti europei: in primis *Simpler* (già attivo da diversi anni) e *Kaminler*, per l'erogazione di servizi diretti a rafforzare la capacità di innovazione del sistema economico produttivo. In entrambi i casi, la Unit ha gestito i progetti e coordinato la partecipazione delle Aree tecniche allo svolgimento delle attività. Nell'ambito del Programma UE Interreg Europe, la Unit ha curato la partecipazione di Innovhub ai progetti *SmartPilots*, diretto a migliorare le politiche regionali a sostegno delle "*Shared Pilot Facilities*" (Impianti Pilota Condivisi), e *Smartedge*, per l'individuazione di misure volte a ridurre le emissioni da gas serra che gravano sui piccoli comuni limitrofi alle città metropolitane. In tema di Ricerca e Innovazione Responsabile, la Unit ha curato lo svolgimento delle attività nell'ambito del progetto *ROSIE*, per sostenere le PMI e gli attori dell'innovazione nell'adozione di pratiche di Innovazione Responsabile (IR) attraverso la cooperazione transnazionale. Il 2019 ha inoltre visto l'avvio del progetto *Ready2Net*, di cui Innovhub è coordinatore, diretto a favorire la creazione di 10 reti di PMI europee in settori quali il tessile, la bioeconomia, l'agroalimentare, il design e il manufacturing, e a supportarle nei loro percorsi di promozione sui mercati strategici. La Unit ha infine seguito la presentazione di una proposta, in qualità di coordinatore, sul bando a valere sul programma Interreg Central Europe: la proposta, denominata *BOOST*, intende valorizzare l'esperienza del progetto *ROSIE* integrandolo con altri progetti finanziati sul tema della creazione di impresa e del passaggio generazionale. In qualità di sportello per la Lombardia dell'Agenzia per la promozione della ricerca Europea (APRE), la Unit ha svolto funzioni di raccordo e coordinamento delle attività dei soci regionali e di supporto a privati, aziende e centri di ricerca interessati a partecipare ai bandi di Horizon

2020, attraverso giornate informative e seminari e tramite incontri diretti. Ha inoltre svolto un ruolo rilevante nella realizzazione delle attività del Punto Impresa Digitale (PID) ospitato dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi sui temi di Industria 4.0, partecipando all'ideazione e coordinando la realizzazione delle varie attività. La Unit ha partecipato ai lavori dei due cluster regionali Fabbrica Intelligente (AFIL) e Associazione lombarda per la chimica verde di cui Innovhub è socio fondatore: oltre a rappresentare la Società nel CdA, il personale della Unit ha fornito un contributo alla realizzazione delle attività dei cluster e le ha promosse attraverso i propri canali. La Unit è inoltre parte del GdL *EU Horizon and Funding* organizzato e gestito da AIRI. Lo staff della Unit ha infine preso parte, in qualità di relatore sui temi connessi a innovazione e ricerca, a eventi organizzati dalla Società o da soggetti terzi.

Area Oli e Grassi

L'Area Oli e Grassi ha mantenuto il presidio delle attività analitiche, di ricerca e sviluppo e consulenza nei settori di competenza. La tipologia di servizi offerti ha rispecchiato le varie competenze presenti nell'Area, spaziando dalle analisi conto terzi (con una predominanza per la verifica delle performance dei materiali e le relative certificazioni di prodotto) alle attività più legate alla caratterizzazione chimica delle sostanze grasse e all'analisi della loro genuinità.

Quella delle analisi conto terzi è stata una delle attività che più hanno impegnato l'operatività dell'Area. Nel 2019, rispetto all'anno precedente, si è registrata una diminuzione del numero di campioni con un aumento di quello delle determinazioni, a conferma dell'efficacia delle iniziative commerciali intraprese per la vendita di servizi sempre più completi e integrati, a scapito delle singole determinazioni di parametri isolati. L'Area ha inoltre fornito servizi di consulenza concernenti tutti gli aspetti del processo produttivo: progettazione, caratterizzazione, messa a punto del processo e verifica della qualità dei risultati. Di seguito si indicano alcuni interventi tra quelli maggiormente significativi: prove di azione della lipasi pancreatica su gliceridi non convenzionali; distillazione short path e frazionata di estratti oleosi di cannabis; prove di decolorazione degli estratti; rimozione colesterolo da concentrati EE di pesce; caratterizzazioni fluidi a base lipidica per la concia delle pelli; prove di assorbimento del glucosio su chitosano; studio di stabilità a lungo termine dei formulati a base di cetilmiristato e di capsule in gel contenenti il cetilmiristato; valutazione delle formulazioni e soluzione delle problematiche legate ai difetti nella produzione o nell'utilizzo dei detergenti e dei prodotti vernicianti; conformità di formulazioni a disciplinari ambientali e criteri ecologici (CAM, disciplinari ICEA, Ecolabel e simili) per detergenti e prodotti vernicianti. Sono state intensificate le occasioni di collaborazione con le Associazioni di categoria. Con riferimento a quelle rappresentative dei settori delle sostanze grasse e derivati, tale azione si è concretizzata, tra l'altro, nella realizzazione di un convegno di rilevanza internazionale e di un'iniziativa di formazione specificatamente dedicati a questo settore. Sono state inoltre condotte iniziative congiunte con le Associazioni, cui è stata fornita assistenza specialistica a supporto delle azioni da queste poste in essere presso il decisore pubblico. La maggior parte delle attività di ricerca svolte ha riguardato la messa a punto di nuove metodiche analitiche o l'implementazione di prodotto commissionate dai clienti. Quanto invece alla ricerca di carattere istituzionale meritano di essere segnalati, oltre alle attività svolte nell'ambito delle borse di dottorato cofinanziate, il progetto diretto a valutare l'impiego di oli di sansa come lubrificante agricolo, quello che ha portato allo sviluppo di un nuovo metodo di determinazione dell'idrossitirosole e tirosole negli oli extravergini di oliva per la definizione dell' *health claim* dei biofenoli (con pubblicazione di un metodo UNI 11702:2018 e l'avvio di un percorso di collaborazione a livello ISO/CEN), la messa a punto di un metodo per la determinazione dei MOAH mediante HPLC-Fluorimetro per rispondere all'esigenza di condurre analisi con sensibilità elevate in grado di soddisfare le richieste provenienti dai mercati del Nord Europa. È stato inoltre profuso un notevole sforzo per rafforzare la partecipazione dell'Area al progetto *Simpler* e per contribuire a incrementare il numero di candidature a nuovi progetti. Si segnala, a tale ultimo proposito, la presentazione della proposta denominata *IND CHEM 052*, per un progetto relativo alla valutazione dei contaminanti nelle matrici alimentari, la cui valutazione di ammissibilità avrà luogo nel 2020. Esperti dell'Area hanno

partecipato a tavoli di normazione sia a livello nazionale che internazionale (UNI – CEN - ISO), coordinando i lavori di specifici WG, partecipando ai lavori di prestigiosi enti istituzionali (COI – Codex Alimentarius – DG per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale ISS, MIPAF, Federchimica GAIL) o presiedendo commissioni UNICHIM. L’attività è stata condotta in stretta collaborazione con le varie realtà associative. I ricercatori dell’Area hanno inoltre gestito i contenuti scientifici delle borse di dottorato cofinanziate dalla Società sulle tematiche di interesse dei settori e svolto attività in ambito pubblicistico mediante pubblicazioni su riviste scientifiche e partecipazione a seminari in qualità di relatori.

Area Seta

L’Area ha svolto attività di consulenza scientifica a beneficio degli operatori tessili, con particolare riferimento alle tematiche della riduzione dell’impatto ambientale e della funzionalizzazione dei manufatti serici. Tra quelle di maggior rilievo, spesso concretizzatesi in un vero e proprio trasferimento di tecnologia, si citano le consulenze relative alla progettazione di macchine per la produzione di seta a fibra corta, con processi in grado di ridurre fortemente l’impiego di prodotti chimici e il consumo di energia elettrica; gli studi per l’ottimizzazione dei coloranti reattivi, clorotriazionici e vinilsulfonici per seta e viscosa; la formulazione di tensioattivi per processi di sgommatura e tintura, finissaggi a base di dispersioni acrilici, formaldeide free e destinati alla idrorepellenza e alla resistenza ai lavaggi dei manufatti serici; lo studio di un prototipo di taglia bozzoli e carda apritrice - Garnett per la produzione di filati di seta a fibra corta da bozzolo; i progetti per l’utilizzo della seta nel settore dello sportswear per imbottiture e tessuti; lo studio di metodiche di analisi e caratterizzazione di filati e manufatti serici destinati a impieghi anche non tradizionali e per i quali non vi sono metodiche ufficiali (ad esempio nel campo medicale); il recupero della sericina da reflui, la sua stabilizzazione, idrolisi e trasformazione in idrogel per l’industria cosmetica, attività quest’ultima che ha tracciato una via per ulteriori utilizzi delle proteine seriche in campo cosmetico e biomedicale. Le attività analitiche hanno prevalentemente riguardato la caratterizzazione di materiali complessi, come quelli tnt compositi, e l’identificazione di difetti di produzione. L’analisi dei difetti, spesso non eseguita in laboratori privati, ha trovato ampio sviluppo estrinsecandosi, anche grazie all’impiego del microscopio elettronico a elevata risoluzione (SEM-EDX), nella messa a punto di procedure di analisi morfologica abbinate alla spettroscopia rivelatesi di grande efficacia. Altre tipologie di analisi hanno riguardato il controllo di campioni per applicazioni tecniche. Per ultimo si ricordano le analisi di composizione fibrosa complessa, che riguardano mischie non incluse nel Regolamento (UE) 1007/2011, richieste per la documentazione in esportazione. Le consulenze per le difettosità di tintura con coloranti reattivi hanno trovato seguito nell’organizzazione di giornate di discussione e addestramento del personale tecnico delle imprese. Nel rapporto con le Associazioni di riferimento, l’Area ha fornito il proprio supporto scientifico attraverso la partecipazione attiva alle varie iniziative nell’ambito dei comitati tecnici ISU, AIUFASS, Euratex e Gruppo Innovazione Confindustria Como. In ambito UNI e MiSE è stata assicurata la partecipazione ai tavoli tecnici per la modifica del Regolamento UE sopracitato. È stato inoltre fornito un contributo alla preparazione della candidatura di Como nel circuito delle città creative UNESCO. Il 2019 ha finalmente visto giungere a compimento il lungo di lavoro finalizzato al calcolo dell’impatto ambientale del distretto serico di Como, i cui risultati sono stati pubblicati nel libro “*Seta – Storia, processi ed ambiente*” che verrà presentato nel corso del 2020 e distribuito alle aziende del settore. Il lavoro è stato affiancato dalla messa a punto di PCR (*product category rules*) per la certificazione dello studio secondo EPD. Le attività di ricerca svolte sono state condotte nell’ambito dei seguenti progetti cofinanziati: *Atelier*, *Yarn Coating*, *Manusquare*, *Digital Foam*, *UVForte* oltre a *Simpler* e *Kaminler*, tutti indirizzati allo studio delle problematiche ambientali dei processi manifatturieri tessili attraverso l’innovazione e il trasferimento tecnologico. Il personale dell’Area ha inoltre gestito i contenuti scientifici delle borse di dottorato cofinanziate dalla Società sulle tematiche di interesse dei settori e svolto attività in ambito pubblicistico mediante pubblicazioni su riviste scientifiche e partecipazione a seminari in qualità di relatori.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Nel 2019 la Società ha realizzato un utile dopo il computo delle imposte pari a € 2.107.646,14.

I ricavi commerciali ammontano a € 4.262.058,12 (in diminuzione del 2% circa rispetto all'esercizio precedente), che includono i corrispettivi per prestazioni rese a favore del socio nell'ambito dei progetti PID e Turismo e Attrattività. Le quote di ricavo di competenza dell'esercizio relative ai progetti finanziati sono pari a € 922.662,87 (in diminuzione rispetto al 2018 per il 10% circa principalmente per la chiusura di progetti in corso nell'esercizio precedente).

I contributi obbligatori sulle importazioni e la produzione di cui la Società è beneficiaria in base alla normativa vigente ammontano a € 10.697.420,90 (in diminuzione del 1,95% rispetto al 2018). A tal proposito si segnala che la flessione è imputabile principalmente alla diminuzione dei contributi sulle importazioni registrata nell'ambito di tutti i settori di competenza rispetto al 2018 e, in misura minore, al risultato negativo della contribuzione su greggi e semilavorati – con lavorazioni in calo del 1,7% rispetto al 2018 – e sui prodotti lubrificanti. L'andamento dei contributi sul gas immesso in rete e sui prodotti petroliferi finiti ha invece segnato un parziale miglioramento, al pari di quello sulla produzione nell'ambito dei settori di competenza delle aree Carta e Oli e Grassi in seguito all'aggiornamento delle anagrafiche delle imprese tenute al pagamento.

Si registrano inoltre altri ricavi e proventi per € 682.901,90 (derivanti principalmente dal contratto d'affitto stipulato con il Politecnico di Milano oltre che da importi fatturati a Camera Arbitrale di Milano per personale distaccato, da rimborsi assicurativi e dai proventi di carattere straordinario dettagliati nel prospetto al termine della nota integrativa al bilancio), in aumento del 12,6% rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Sul versante dei costi della produzione si segnalano quelli per materie prime e di consumo – principalmente reagenti e materiale di laboratorio – per € 538.720,21 (in diminuzione del 3,2% rispetto al 2018) e i costi per servizi per € 3.307.164,76 che comprendono manutenzioni, consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative, vigilanza, pulizia, pubblicità, approvvigionamento buoni pasto, smaltimento rifiuti speciali, accreditamento laboratori, prove di laboratorio commissionate a terzi, compensi e rimborsi spese all'Amministratore, ai Sindaci e al componente dell'Organismo di Vigilanza.

Il costo del personale è pari a € 8.184.956,29 (inclusa la quota prudenzialmente stimata del premio di produzione 2018), in flessione del 3,8% circa rispetto al dato 2018 anche per l'uscita nel corso dell'esercizio di alcune risorse rispetto al numero rilevato al 31/12/2018, afferenti principalmente alle Aree di Business. Si sono infine registrati ammortamenti per € 1.355.465,76 (in particolare delle immobilizzazioni materiali) e proventi finanziari per complessivi € 119.252,50 costituiti soprattutto dalle cedole maturate sui titoli di stato detenuti in portafoglio e dai proventi derivanti dall'incremento di valore, alla data del 31/12/2019, della polizza assicurativa accesa sul capitale TFR dei dipendenti in forza alla ex Stazione Sperimentali Combustibili.

Il risultato ante imposte è pari a € 2.867.433,14, mentre il carico fiscale (IRES e IRAP) complessivo determinato ammonta a € 759.787,00.

A mezzo del prospetto che segue si fornisce una rappresentazione riepilogativa dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio (in euro):

	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	16.565.044	16.894.859
Costi della produzione	13.832.229	14.082.289
Differenza tra valore e costi della produzione	2.732.815	2.812.570
Proventi e oneri finanziari	134.618	150.751

Risultato prima delle imposte	2.867.433	2.963.321
Imposte dell'esercizio	759.787	851.991
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.107.646	2.111.330

Il conto economico riclassificato secondo il modello gestionale in uso, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in euro):

	2019 Actual	2018 Actual	Act '19 vs Act '18	
Ricavi commerciali	4.262.058	4.350.708	(88.649)	-2,0%
Contributi per progetti	922.663	1.027.170	(104.508)	-10,2%
Contributi industriali	10.697.421	10.910.563	(213.142)	-2,0%
Altri ricavi	428.007	424.168	3.839	0,9%
Ricavi totali	16.310.149	16.712.609	(402.460)	-2,4%
Costi diretti	1.555.969	1.601.340	(45.371)	-2,8%
1° Margine di contribuzione	14.754.180	15.111.269	(357.089)	-2,4%
Costo del personale di Linea	5.955.508	6.100.457	(144.949)	-2,4%
2° Margine di contribuzione	8.798.672	9.010.812	(212.140)	-2,4%
Ammortamenti di Linea	1.329.565	1.363.488	(33.923)	-2,5%
Reddito operativo di Linea	7.469.107	7.647.324	(178.217)	-2,3%
Totale costi di struttura e staff	4.810.056	4.741.679	68.377	1,4%
Reddito gestione corrente	2.659.051	2.905.645	(246.594)	-8,5%
Risultato ante imposte	2.867.433	2.963.321	(95.888)	-3,2%
Risultato d'esercizio	2.107.646	2.111.330	(3.684)	-0,2%

Il margine di contribuzione è pari a € 14.754.180, in diminuzione di € 375.000 (-2,4%) rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è dovuta principalmente alla flessione dei ricavi – sia di quelli commerciali e dei contributi su progetti – che dei contributi obbligatori sulle importazioni e sulla produzione nei settori di competenza della Società. Nonostante la riduzione del costo del personale di linea compensi parzialmente la varianza negativa, il margine di contribuzione diminuisce di conseguenza attestandosi a € 8.799.000 (-2,4% rispetto al 2018).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Lo stato patrimoniale della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni	23.929.680	16.855.965

Attivo Circolante	19.462.667	25.428.748
Ratei e Risconti	110.376	80.483
TOTALE ATTIVO	43.502.723	42.365.196
Patrimonio Netto	34.859.970	32.919.347
di cui utile di esercizio	2.107.646	2.111.330
Fondi rischi e oneri futuri	719.202	732.688
Fondo TFR	3.599.632	4.143.632
Debiti a breve termine	4.086.832	4.207.998
Ratei e Risconti	237.087	361.531
TOTALE PASSIVO	43.502.723	42.365.196

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019 è la seguente (in euro):

	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari	15.034.520	19.475.626
Denaro e valori in cassa	3.134	2.057
Disponibilità liquide	15.037.654	19.477.683
Passività Finanziarie		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	15.037.654	19.477.683

INDICATORI NON FINANZIARI

Nel 2019 il numero dei clienti per prove di laboratorio è risultato pari a 1969, inferiore rispetto al 2018 attestatosi a 2048 unità. Il calo ha riguardato principalmente l'Area Oli e Grassi (54 clienti in meno rispetto agli 848 del 2018), l'Area Combustibili (37 clienti in meno rispetto ai 760 del 2018) e l'Area Seta (39 clienti in meno rispetto ai 124 del 2018). L'Area Carta ha invece aumentato il numero dei clienti di 50 unità (da 317 a 367). Il numero complessivo dei rapporti di prova emessi è stato di 15.230 unità, con un incremento di più di 1.350 unità rispetto al 2018 (9% circa). Il 51% circa dei rapporti emessi sono stati a marchio Accredia. Il monitoraggio del livello di soddisfazione clienti in merito ai servizi resi, effettuato sia mediante l'invio di questionari che tramite la registrazione dei reclami telefonici ricevuti, non ha evidenziato particolari criticità. Alcuni dei reclami inoltrati hanno riguardato errori di trascrizione o inesattezze nei rapporti di prova, altri errori di calcolo e/o di elaborazione dei risultati. Le non conformità sono state prontamente trattate e risolte con opportune correzioni e, ove necessario, attraverso la messa in atto di appropriate azioni correttive. Nel corso dell'anno è stato predisposto un nuovo sistema di monitoraggio del livello di soddisfazione dei clienti tramite rilevazione con questionario *on line*. Il sistema entrerà pienamente in vigore nel 2020, contestualmente all'invio via Lims delle offerte e dei rapporti di prova. Con il supporto dell'Area Comunicazione è in via di organizzazione una campagna di rilevazione della soddisfazione clienti con modalità di invio massivo delle richieste di compilazione del questionario, da programinarsi alla fine di ciascun anno oppure agli inizi di quello successivo.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti orientati a soddisfare le esigenze aziendali.

Immobilizzazioni immateriali (in euro):

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Saldo al 31/12/2019
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.443,84	449,78		2.671,37	2.222,25
Altre	18.741,37	77.593,61		40.534,23	55.800,75
Totale	23.185,21	78.043,39		43.205,60	58.023,00

La voce più significativa riguarda l'acquisto di licenze del software Lims per la gestione dell'attività di laboratorio.

Immobilizzazioni materiali (in euro):

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Saldo al 31/12/2019
Terreni e fabbricati	9.316.854,77	204.789,62		276.430,86	9.245.213,53
Impianti e macchinari	2.183.698,60	584.470,12		939.628,59	1.828.540,13
Attrezzature industriali e commerciali	170.034,61	42.756,65		62.369,09	150.422,17
Altri beni	153.413,56	58.703,60	45.268,77	33.831,62	133.016,77
Totale	11.824.001,54	890.719,99	45.268,77	1.312.260,16	11.357.192,60

La voce più significativa riguarda l'acquisto di strumentazione di laboratorio e impianti finalizzata a mantenere elevato il livello tecnologico dei laboratori. Un'altra voce significativa concerne l'acquisto di attrezzatura informatica e di arredi di laboratorio e d'ufficio.

Tutti gli investimenti sono stati realizzati mediante utilizzo di mezzi propri.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In linea con il proprio mandato istituzionale e per accrescere le opportunità offerte ai settori industriali di riferimento a supporto dell'innovazione, della ricerca e per la formazione specialistica del personale, la Società ha proseguito le attività nell'ambito delle borse di dottorato e degli assegni di ricerca già avviati su tematiche definite in base alle priorità di sviluppo condivise con le Associazioni delle imprese contribuenti. Le borse e gli assegni sono cofinanziati dagli atenei presso i quali sono attivati.

Area Carta

- progettazione sostenibile di imballaggi a base carta che favorisca il corretto smaltimento da parte del consumatore;
- produzione di nanocellulosa da scarti di lavorazione per applicazione in bioedilizia;
- modellazione meccanica del comportamento della carta in condizioni estreme di sollecitazione;

Area Combustibili

- teleriscaldamento a biomassa: sviluppo di un modello di base per la valutazione dell'impatto economico e ambientale dell'impiego di questa tipologia di impianti in funzione delle condizioni al contorno;

- recupero energetico, monitoraggio e ottimizzazione dei processi fluidodinamici industriali attraverso valvole di regolazione a recupero di energia: introduzione di sistemi di recupero dell'energia nei processi produttivi che utilizzano valvole di regolazione;
- sviluppo di metodi per la caratterizzazione delle proprietà chimico fisiche di sostanze chimiche pericolose;
- sicurezza dei processi discontinui: protezioni passive e passaggio in continuo;
- effetti dell'impiego di combustibili innovativi e biocombustibili nella riduzione dell'inquinamento atmosferico e dell'effetto serra: test sperimentali per generare dati di input per uno studio LCA su nuovi carburanti;
- effetti biologici e impatto sulla salute umana di particelle fini, ultrafini e nanoparticelle emesse da combustione da fonte fissa e mobile. Analisi degli effetti delle emissioni da fonte fissa e mobile su salute umana: studio bibliografico e campionamenti di particolato, raccolta dai filtri e l'analisi effetti;

Area Oli e Grassi

- conversione e upgrading di matrici lipidiche in biocarburanti e bioprodotto;
- messa a punto di nuovi prodotti per l'anticorrosione in grado di superare le specifiche di performance richieste dalla norma ISO 12944-6-2018;
- trattamento e recupero di materiali da acque di sgrassaggio mediante processi combinati di tipo biologico ed elettrochimico;
- studio della frazione volatile degli oli extra vergine di oliva mediante GC-MS e correlazione con il contenuto dei composti aldeidico-chetonici e acidi grassi ossidati determinati mediante HPLC-PDA con lo scopo di individuare nuovi limiti/markers per la definizione dello stato di ossidazione;

Area Seta

- studio di nuovi formulati idrorepellenti fluoro-free;
- studio di nuovi processi di stampa digitale;
- studio di applicazioni avanzate delle proteine seriche (Drug Delivery).

L'attività di ricerca e sviluppo è stata inoltre realizzata attraverso la partecipazione a progetti di ricerca finanziati a livello europeo, nazionale e regionale negli ambiti di maggior interesse per i settori industriali di riferimento. Si indicano di seguito i progetti di ricerca e sviluppo in corso di svolgimento nell'esercizio:

- ATELIER (Area Seta): basato sull'impiego di CO₂ liquida in fase non critica, si è concluso con la realizzazione di un prototipo *lab-scale*, di elevata complessità, per la tintura e il finissaggio dei filati in condizioni zero water;
- DIGITALFOAM (Area Seta): basato sui processi di schiumatura, si è concluso con la realizzazione di due macchine a piena capacità industriale già operative. Il risultato avrà ampia ricaduta sull'intero distretto serico: è infatti possibile realizzare il processo di stampa con una riduzione del 50% della quantità di urea, del 70% di acqua e del 40% del consumo di energia elettrica;
- MANU-SQUARE (Area Seta): presentato nell'ambito di un bando europeo, include un ampio partenariato internazionale con l'obiettivo di creare una piattaforma digitale, popolata da operatori eterogenei, in grado di gestire scambi di tecnologia, di tecnologie e *byproduct*;
- YARN COATING (Area Seta): si è concluso con la realizzazione di un prototipo *middle-scale* per il trattamento dei filati a zero reflui, utilizzato per la produzione di piccoli lotti di tessuto;
- LA FORTE – UV (Area Seta): indirizzato alla realizzazione di un prototipo di macchina per la stampa digitale con una fase finale di polimerizzazione dei prodotti applicati mediante foto induzione UV LED;
- METROLOGY FOR BIOMETHANE (Area Combustibili): si prefigge di mettere a punto svariate metodiche di campionamento e analisi per la caratterizzazione del biometano, con specifica

attenzione ai microcomponenti potenzialmente dannosi per gli impianti e l'ambiente. Vede coinvolta anche l'Area Oli e Grassi;

- IMPRESS 2 (Area Combustibili): mira a sviluppare e convalidare metodiche per la misura delle emissioni inquinanti prodotte da impianti industriali e civili. Il coinvolgimento di Innovhub riguarda le misure di portata e quelle di particolato da biomassa;
- CARES – *City Air Remote Emission Sensing*: ha lo scopo di implementare nuove modalità di utilizzo di sensori in grado di rilevare le emissioni allo scarico di autoveicoli al passaggio di questi attraverso portali di rilevamento;
- NEWGASMET: focalizzato sulla metodologia applicata all'utilizzo di contatori per gas combustibili non convenzionali (miscele metano/idrogeno, biogas/biometano, syngas...);
- NANOCRYSTALPACK (Area Carta): ha riguardato lo sviluppo e produzione di nanocellulose da scarti agro-industriali;
- BIOCOMPACT (Area Carta): ha avuto per oggetto azioni di supporto all'innovazione e alla sostenibilità di prodotti a base carta e bioplastiche.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE

Con riferimento ai rapporti, di natura commerciale e non, intrattenuti nel corso dell'esercizio con il socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi si segnala che la Società ha emesso fatture per un totale di € 367.839,64 + IVA principalmente per prestazioni rese nell'ambito dei progetti PID e Turismo e Attrattività. A sua volta il socio ha emesso verso la Società note di debito per un totale di € 5.165,32 per riaddebito spese postali e telefoniche.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non ha detenuto quote proprie nel corso dell'esercizio.

SISTEMA QUALITÀ AZIENDALE

Nel corso dell'anno sono state eseguite visite ispettive interne in tutti i laboratori e le aree coinvolte nei processi governati dalla ISO/IEC 17025 e svolto un esame dettagliato degli aspetti relativi al Sistema Qualità. In relazione ai rilievi riscontrati, è stata effettuata l'analisi delle cause e messe in atto le necessarie azioni correttive.

Al fine dell'adeguamento alla nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, si è provveduto a revisionare tutte le procedure gestionali del Sistema Qualità oltre a 4 procedure operative generali, fra cui anche quella relativa al Riesame Sistema Qualità. È stata inoltre adottata una nuova procedura per la Gestione dei Rischi e Opportunità. Il Manuale Qualità è stato adeguato di conseguenza.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Rischio di credito

La Società pone particolare attenzione allo svolgimento dell'attività di recupero dei crediti commerciali nei confronti della clientela per i servizi resi. Un continuo e puntuale monitoraggio della massa creditoria ha permesso il raggiungimento di livelli più che soddisfacenti in merito alle percentuali di scoperto da incassare rapportate al fatturato da proventi da servizi che si attesta, a consuntivo, a valori medi inferiori al 2%.

Rischio di liquidità

Le politiche aziendali di gestione della liquidità sono mirate alla minimizzazione del rischio. Gli investimenti finanziari in essere sono ispirati a criteri di prudenzialità e volti al mantenimento del capitale investito. Al 31/12/2019 la composizione degli investimenti di natura finanziaria è così strutturata:

DESCRIZIONE	VALORE
BTP 01 FEB 37 - TF 4,00%	Valore nominale: € 500.000
BTP 01 SET.44 – TF 4,75%	Valore nominale: € 1.500.000
BTP 01 DIC.26 – TF 1,25%	Valore nominale: € 1.500.000
BTP ITALIA NOV.23	Valore nominale: € 1.000.000

È presente una polizza assicurativa gestita da Italiana Assicurazioni S.p.A. accesa sul plafond del TFR dei dipendenti in forza alla ex Stazione Sperimentale Combustibili con decorrenza 1° gennaio 1999. Detta polizza, posta in essere prima della soppressione della ex Stazione Sperimentale per i Combustibili, è ispirata a principi di prudenzialità e parimenti volta a preservare nel tempo il capitale investito.

In data 20/11/2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di avviare la gestione di parte della liquidità disponibile della Società al fine di ottimizzarne il rendimento, dando mandato all'Amministratore Unico di procedere alla sottoscrizione di investimenti finanziari, ispirati a principi di prudenzialità e mantenimento del capitale investito, per un importo massimo di € 12.000.000,00. Nel mese di dicembre 2019, la Società ha dunque provveduto alla sottoscrizione di due polizze assicurative per un importo totale pari a € 7.500.000,00 comprensivo di eventuali oneri di sottoscrizione. Il dettaglio dell'investimento è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE DI SOTTOSCRIZIONE (comprensivo dei costi di sottoscrizione)
Polizza Credit Agricole Calie Life Excellence	€ 6.000.000
Polizza Fideuram Vita Garanzia e Valore 2	€ 1.500.000

Altri rischi

L'incertezza del quadro politico ed economico e il perdurare di una situazione caratterizzata dall'assenza di prospettive di ripresa a breve rischiano di ripercuotersi sui settori di riferimento della Società, con effetti negativi sui futuri ricavi aziendali e, in particolare, sui contributi che ne rappresentano la componente principale. Le iniziative poste in essere nel corso dell'anno sono dirette ad assicurare la sostenibilità della missione aziendale nel lungo periodo, attraverso il miglioramento della capacità di autofinanziamento, la razionalizzazione delle attività e la riduzione dei costi.

INFORMAZIONI ATTINENTI A SICUREZZA E AMBIENTE E AL PERSONALE

Salute e sicurezza

La Società opera in conformità alle disposizioni del d. lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta nel 2019 è stata la seguente:

- formazione a dipendenti e collaboratori su varie tematiche, tra cui movimentazione manuale carichi, Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva, procedure di emergenza;
- formazione sicurezza ai nuovi assunti;
- effettuazione visite mediche periodiche;

- riorganizzazione, formazione e aggiornamento delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- monitoraggio costante da parte del RSPP;
- predisposizione e diffusione di documenti previsti dal d. lgs. 81/08;
- effettuazione prove di evacuazione e simulazioni di situazioni di emergenza per sversamenti accidentali;
- riunione periodica ai sensi del d. lgs. 81/08;
- organizzazione dell'evento: *"Esposizione agli agenti chimici negli ambienti di lavoro e dispositivi di protezione collettiva"* nell'ambito della Campagna europea dell'Agenzia europea Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro EU OSHA di sensibilizzazione inerente sicurezza e salute negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose.

In particolare, sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del Documento Valutazione Rischi a seguito dei cambiamenti organizzativi avvenuti durante l'anno (per la peculiarità degli edifici e delle attività in essi svolte la Società dispone di un DVR per ciascuna sede);
- aggiornamento degli Organigrammi Sicurezza inerenti alle sedi aziendali;
- aggiornamento dei Piani di Emergenza delle sedi aziendali;
- aggiornamento valutazioni rischi specifici;
- monitoraggio da parte dell'Esperto Qualificato radioprotezione per alcune peculiari apparecchiature in uso presso i laboratori delle diverse sedi;
- audit interni e con ente terzo per riconferma certificazione del Sistema di Gestione Sicurezza ai sensi del British Standard OHSAS 18001 (sede di S. Donato);
- realizzazione di progetti interni per il potenziamento della segnaletica di sicurezza, riorganizzazione dei depositi bombole;
- organizzazione di riunioni interne di coordinamento tra varie funzioni aziendali interessate aventi per oggetto aspetti inerenti alla sicurezza (tra cui, le riunioni del Comitato Sicurezza).

Ambiente

Nello svolgimento delle sue attività, la Società opera nel rispetto della riduzione degli sprechi delle risorse e delle migliori pratiche di tutela ambientale elaborate sia a livello nazionale che internazionale, e tende alla riduzione degli impatti ambientali.

In particolare, nell'esercizio in corso la Società ha:

- confermato l'incarico al consulente ADR, figura specializzata nel trattamento delle merci pericolose (la Società è in esenzione parziale ADR);
- adottato alcuni documenti (manuale ADR, relazioni) come previsto dalla normativa di riferimento;
- organizzato sessioni informative interne ADR;
- provveduto alla gestione dei rifiuti secondo modalità e procedure interne definite sulla base della normativa di riferimento;
- provveduto allo smaltimento di apparecchiature obsolete e attrezzature dismesse avvalendosi, ove necessario, di soggetti preposti a tali attività.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si riportano le seguenti informazioni:

- l'organico in forza al 31/12/2019 è di 141 unità così ripartite:

31/12/2019	N. DIPENDENTI	31/12/2018	N. DIPENDENTI
Dirigenti	1	Dirigenti	1

Quadri	27	Quadri	29
Impiegati	108	Impiegati	116
TOTALE	136	TOTALE	146
di cui tempo determinato	1	di cui tempo determinato	0
di cui tempo indeterminato	135	di cui tempo indeterminato	146
Statali	5	Statali	5
TOTALE COMPLESSIVO	141	TOTALE COMPLESSIVO	151

Le cessazioni verificatesi nell'anno sono state riassorbite con una diversa organizzazione e assegnazione delle attività rimaste scoperte e, in parte, con l'assunzione di 4 nuove unità (3 apprendistati di giovani laureati e un contratto a tempo determinato per sostituzione maternità);

- per supportare la riorganizzazione aziendale avviata nel 2018 è stato realizzato, con il supporto di una società esterna, un percorso di assessment che ha riguardato 30 tra quadri e primi livelli. Le attività svolte sia a livello di gruppo che individuale sono state orientate a valutare la motivazione e l'engagement, alcuni driver fondamentali (energia, flessibilità, resilienza, autodiagnosi) e le competenze fondamentali nelle aree cognitive, realizzativa, relazionale, gestionale;
- si sono svolte attività di formazione del personale (tramite ente camerale), tecnico-specialistica (canali esterni) e obbligatoria (sicurezza sul lavoro, anticorruzione, 231);
- nel corso dell'anno si è verificato n. 1 infortunio in itinere.

Con riguardo alla vertenza in essere con i dipendenti di ruolo pubblico, assegnati alle ex Stazioni Sperimentali, relativa alla richiesta di restituzione dell'incentivante indebitamente erogato nel periodo 2003/2013, sono state avviate azioni legali nei confronti di 8 di essi (4 ex dipendenti in quiescenza e 4 ancora in servizio). Per 6 posizioni le pronunce di primo e secondo grado hanno visto una definizione a favore di Innovhub, con l'accoglimento del ricorso proposto dalla Società e condanna delle controparti alla restituzione della somma indebitamente percepita. Per due posizioni si attende la conclusione del primo grado di giudizio. L'ultimo ricorso è stato depositato all'inizio del 2020.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'emergenza sanitaria derivante dal c.d. COVID-19 verificatasi in Italia dalla fine di febbraio 2020 costituisce un fenomeno eccezionale e imprevedibile: la portata dell'evento fa ritenere opportuno dar conto delle misure fin qui adottate per fronteggiarne le conseguenze. Allo scopo di garantire l'incolumità del personale, al manifestarsi dell'emergenza la Società ha assunto misure di prevenzione di grado e importanza crescente, incentivando il ricorso a ferie, permessi e congedi nonché l'utilizzo dello *smart working* e adottando uno specifico Piano di azione per emergenza Coronavirus predisposto dal RSPP di concerto con le funzioni più direttamente interessate. Le misure di contenimento via via più restrittive poste in essere dal Governo hanno quindi indotto la Società a disporre, a partire dal 13 marzo 2020, l'interruzione temporanea delle attività presso le sedi di Milano e S. Donato. Col perdurare dell'emergenza il termine di sospensione, inizialmente fissato al 25 marzo compreso, è stato esteso fino a data da definirsi. Ad oggi, oltre a quelle compatibili con le modalità di lavoro agile, sono in corso alcune attività analitiche delle quali non si è ritenuto di disporre l'interruzione e che vengono gestite da personale ridotto, nel rispetto di rigidi protocolli di sicurezza. Per affrontare le conseguenze economiche di un periodo di chiusura ancora non definibile, in accordo con la RSU si è inoltre deciso di accedere agli ammortizzatori sociali previsti da c.d. decreto "*Cura Italia*", con decorrenza dal 1° aprile 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei prossimi mesi Innovhub si troverà ad affrontare una sensibile contrazione dei ricavi commerciali e una riduzione dei flussi contributivi come conseguenza degli effetti sull'economia nazionale dei provvedimenti adottati per contrastare l'emergenza sanitaria in atto. Occorre tuttavia precisare che, pur non essendo prevedibili a oggi gli effetti sul bilancio 2020 delle misure poste in essere, allo stato la continuità aziendale non risulta compromessa. È intenzione della Società porre in essere tutte le iniziative necessarie per garantire la prosecuzione dell'attività aziendale e la tutela dell'occupazione.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/2001

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del d. lgs. 231/2001, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica. La relazione circa gli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dall'Organismo di Vigilanza nel corso del 2019 non ha evidenziato criticità.

Milano, 22/04/2020

L'Amministratore Unico
MASSIMO DAL CHECCO